

PROCEDURE PER IL RILASCIO, LA VIDIMAZIONE, L'UTILIZZO E LA RESTITUZIONE DEL TESSERINO VENATORIO REGIONALE

STAGIONE VENATORIA 2026-2027

Il presente Allegato disciplina le modalità operative per il rilascio, la vidimazione, l'utilizzo, la restituzione e la gestione del tesserino venatorio regionale relativo alla *stagione venatoria 2026-2027*, mediante il Sistema Unico delle Attività Venatorie (SUAV), accessibile attraverso il portale istituzionale www.campaniacaccia.it.

Le procedure descritte sono finalizzate a garantire la completa digitalizzazione del procedimento amministrativo, la standardizzazione delle attività svolte dai soggetti coinvolti e l'aggiornamento continuo della banca dati regionale della caccia.

SISTEMA UNICO DELLE ATTIVITÀ VENATORIE (SUAV)

La Regione Campania ha avviato già da tempo una procedura per la realizzazione del tesserino venatorio attraverso il sistema regionale della caccia "*campaniacaccia.it*" (SUAV). Tale piattaforma informatica contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell'istanza di iscrizione fino all'esercizio della caccia.

La distribuzione del *tesserino venatorio 2026-2027* avverrà tramite accesso autenticato al sistema "*campaniacaccia.it*" e consentirà ad ogni cacciatore di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall'anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf.

Il tesserino venatorio regionale riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l'anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina. Nella fase di richiesta di stampa del tesserino occorrerà specificare se il cacciatore intende esercitare nella stagione venatoria la caccia al cinghiale in battuta. In caso di scelta affermativa le pagine del tesserino riporteranno una ulteriore segnatura costituita dalla frase "**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**" che sarà prerequisito necessario per l'eventuale ammissione del cacciatore in una squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta. I cacciatori che nella fase di stampa del tesserino non avranno selezionato l'opzione di caccia al cinghiale in battuta, per l'intera stagione venatoria, non potranno essere ammessi ad alcuna squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta.

Dall'annata venatoria 2020-2021 il tesserino venatorio contiene il **codice QR** (*Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D*), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc.).

Anche quest'anno è prevista la possibilità di stampa su "modello bianco" del tesserino presso gli Uffici regionali territoriali. Tale procedura alternativa consiste nella stampa del tesserino venatorio, tramite sportello unico delle attività venatorie (SUAV), con tutti campi in bianco, senza anagrafica del cacciatore e senza segnature sulle pagine. I cacciatori interessati, in alternativa alle procedure di stampa già attuate, e comunque disponibili con le stesse modalità sopra descritte, possono rivolgersi agli Uffici regionali territoriali e richiedere l'attribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2026-2027. A seguito della richiesta del cacciatore gli Uffici regionali territoriali accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del

modello cartaceo (il “modello bianco” precedentemente stampato dall’Ufficio).

Gli operatori dell’Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l’opzione “**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**”.

Gli Uffici regionali territoriali possono stampare i tesserini in bianco accedendo al sistema regionale e scaricando i modelli in formato .pdf appositamente predisposti, anche in versione fronte retro.

OBIETTIVI

La procedura informatizzata per il rilascio del tesserino venatorio è finalizzata alla completa digitalizzazione delle attività amministrative connesse all’esercizio dell’attività venatoria, mediante l’utilizzo del Sistema Unico delle Attività Venatorie (SUAV).

L’adozione della piattaforma regionale consente di uniformare le modalità di gestione del procedimento su tutto il territorio regionale, garantendo maggiore efficienza amministrativa, riduzione dei tempi di lavorazione e miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cacciatori.

La procedura costituisce parte integrante del processo di innovazione e semplificazione amministrativa promosso dalla Regione Campania nell’ambito della gestione dell’attività venatoria.

La digitalizzazione del procedimento consente alla Regione Campania di adempiere con maggiore efficacia agli obblighi di raccolta e trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale e unionale, con particolare riferimento agli adempimenti di cui alla lettera d) dell’Allegato V della Direttiva 2009/147/CE, recepiti con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012.

Le informazioni acquisite mediante il sistema regionale costituiscono la base informativa per le comunicazioni annuali al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

FASI DEL PROCESSO

Il procedimento amministrativo relativo al tesserino venatorio regionale si articola nelle seguenti fasi operative, da svolgersi secondo l’ordine cronologico indicato.

Fase	Attività	Soggetto competente	Esito
1	Richiesta del tesserino	Cacciatore	Avvio del procedimento
2	Verifica automatica dei requisiti	Sistema SUAV	Controllo della posizione amministrativa
3	Emissione del tesserino	Sistema SUAV	Generazione del PDF
4	Stampa	Cacciatore / Ufficio regionale	Predisposizione del documento
5	Vidimazione	Comune / Ufficio competente	Validazione del tesserino
6	Utilizzo	Cacciatore	Esercizio dell’attività venatoria
7	Restituzione o utilizzo dell’App	Cacciatore	Chiusura del procedimento

Di seguito si indica dettagliatamente il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino venatorio secondo le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

- Rilascio del tesserino;
- Vidimazione del tesserino;
- Utilizzo del tesserino;
- Restituzione del tesserino;
- App tesserino digitale.

a) Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema “*campaniacaccia.it*”. Il cacciatore richiede il rilascio del tesserino utilizzando l'apposita funzione, disponibile nell'area “Tesserini”, specifica se intende esercitare anche la caccia al cinghiale, e attende l'esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono in regola con la normativa vigente e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l'iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie esclusivamente fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l'ammissione all'ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.

Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino venatorio del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.

Se a richiedere l'emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all'Ufficio che provvederà alla vidimazione del tesserino. All'Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l'emissione del tesserino venatorio.

Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.

Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, con il numero del tesserino ed eventualmente con la frase **“RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA”**, infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.

Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura centrale; piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura a sinistra; piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	cucitura centrale; piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente. È anche possibile scaricare il file pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa. Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se

necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.

In alternativa alle modalità descritte, già disponibili dalla precedente stagione venatoria, è possibile per il cacciatore richiedere l'emissione del tesserino venatorio presso gli Uffici regionali territoriali che, accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).

Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**". Al termine della compilazione procedono con la procedura di vidimazione del tesserino.

Le **procedure per la stampa e il rilascio del tesserino** saranno attive dal **giorno 29 luglio 2026**.

b) Vidimazione del tesserino

Il tesserino venatorio stampato dal cacciatore, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, e per i cacciatori che richiedono il tesserino agli Uffici regionali territoriali, la vidimazione avviene presso l'Ufficio competente.

Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve:

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla vidimazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da vidimare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la vidimazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla vidimazione con le seguenti modalità:

- 1) appone la data sulla prima pagina del tesserino, nello spazio predisposto;
- 2) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, nello spazio apposito;
- 3) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
- 4) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;
- 5) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta vidimazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla vidimazione, a differenza di quanto accadeva in alcune precedenti annualità, **non dovrà eseguire le seguenti operazioni**:

- 1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
- 2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
- 3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
- 4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

Le **procedure per la vidimazione del tesserino** saranno attive dal **giorno 3 agosto 2026**.

c) Utilizzo del tesserino

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (*Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2026-2027*).

d) Restituzione del tesserino

Il **tesserino venatorio deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro e non oltre il 31 marzo 2027**, così come previsto dal *Calendario Venatorio della Regione Campania 2026-2027*.

e) App tesserino digitale

Il cacciatore che decide di utilizzare il tesserino digitale dovrà scaricare l'app dagli stores ufficiali di Google per Android e Apple per iOS e installarla sul suo smartphone. **Non dovrà effettuare alcuna procedura di vidimazione presso gli enti territoriali e non dovrà effettuare alcuna procedura di restituzione.**